

Comune di Osilo

Piano delle Performance 2016 - 2018

Piano degli obiettivi 2016

Approvato con Delibera G.C. n.65 del 05.07.2016

Modificato con Delibera G.C. n. 120 del 23.12.2016

INDICE

Il Piano delle performance – Introduzione del Sindaco	Pag. 4
Il Piano delle performance – Introduzione dell'Assessore alla Programmazione	Pag. 5
Il Comune di Osilo – Analisi del contesto	Pag. 6
L'amministrazione in cifre	Pag. 8
Cosa facciamo	Pag. 9
Come operiamo	Pag. 10
INDIRIZZO STRATEGICO: IL CITTADINO: una risorsa su cui contare	
1.1 – Minori e giovani	Pag. 13
1.2 - Anziani	Pag. 14
1.3 – Inclusione sociale	Pag. 15
1.4 – Salute e sicurezza	Pag. 17
1.5 - Cultura	Pag. 18
1.6 – Istruzione	Pag. 19
1.7 – Sport	Pag. 20
INDIRIZZO STRATEGICO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE: crescere insieme responsabilmente	
2.1 - Urbanistica – Lavori pubblici e mobilità	Pag. 21
2.2 – Turismo	Pag. 22
2.3 - Ambiente	Pag. 23
2.4 - Attività produttive e occupazione	Pag. 24
INDIRIZZO STRATEGICO: L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA: per un dialogo efficace	
3.1 – Partecipazione	Pag. 25
3.2 - Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione	Pag. 26
Valori – Strategie – Obiettivi Strategici	Pag. 27
Il Piano degli Obiettivi – Anno 2016	Pag. 29
Criteri per la valutazione dei titolari di posizione organizzativa	Pag. 30

La valutazione delle performance	Pag. 32
Gli obiettivi assegnati al Segretario Comunale – D.ssa Gavina Turra	Pag. 34
Obiettivi gestionali	Pag. 34
Obiettivo modificato Obiettivo strategico: 21. Urbanistica – Lavori pubblici e Mobilità Obiettivo operativo individuale: Regolarizzare alcune registrazioni immobiliari di beni comunali	Pag. 35
Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione Obiettivo operativo individuale - Predisposizione atti relativi alla Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Fondi della produttività – Parte Giuridica ed economica – Anno 2015 - 2016	Pag. 36
Gli obiettivi assegnati al Responsabile Settore Affari Generali – Programmazione e Partecipazione – D.ssa Barbara Calabrese	
Obiettivi gestionali	Pag. 37
Obiettivo strategico: 1.5 Cultura Obiettivo operativo individuale : Riordino dell'Archivio di deposito Comunale	Pag. 38
Obiettivo modificato Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione Obiettivo operativo individuale: Adottare il Manuale di Gestione documentale	Pag. 39
Obiettivo modificato Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione Obiettivo operativo individuale: Comunicare e partecipare al'esterno le attività dell'ente	Pag. 40
Gli obiettivi assegnati al Responsabile Settore Finanziario – Rag. Antonina Puggioni	Pag. 41
Obiettivi gestionali	Pag. 41
Obiettivo strategico: 2.1 Urbanistica – Lavori pubblici e mobilità Obiettivo operativo individuale: Accertamento e sollecito dei pagamenti dovuti all'ente (Tributi)	Pag. 42
Obiettivo strategico: 3.1 – Partecipazione Obiettivo operativo: Conclusione procedura concorsuale Ufficio Tributi	Pag. 43
Obiettivo modificato Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione Obiettivo operativo individuale: Predisposizione Nuovo regolamento di Contabilità	Pag. 44
Gli obiettivi assegnati al Responsabile Settore Socio Culturale – Dott. Mario Bonu	Pag. 45
Obiettivi gestionali	Pag. 45

Obiettivo strategico: 1.2 Anziani Obiettivo operativo di gruppo: Migliorare la qualità di vita degli anziani e delle loro famiglie per rendere effettivi e concreti i loro diritti e perché si sentano parte attività della comunità	Pag. 46
Obiettivo modificato Obiettivo strategico: 1.4 – Salute e Sicurezza Obiettivo operativo individuale: Rispondere ai bisogni della popolazione rispetto al Progetto SIA	Pag. 48
Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione Obiettivo operativo individuale. Predisposizione del Regolamento dei Servizi Sociali	Pag. 49
Gli obiettivi assegnati al Responsabile Settore Tecnico Manutentivo – Ing. Michele Fois	Pag. 50
Obiettivi gestionali	Pag. 50
Obiettivo strategico: 1.4 Salute e Sicurezza Obiettivo operativo individuale: Approvazione Piano di Protezione Civile Comunale	Pag. 51
Obiettivo strategico: 2.1 Urbanistica – Lavori pubblici e mobilità Obiettivo operativo individuale: Adozione del Piano particolareggiato del Centro Storico in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed alle NTA	Pag. 52
Obiettivo modificato Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione Obiettivo operativo di gruppo: Approvazione Piano Comunale di Illuminazione Pubblica	Pag. 56
Conclusioni	Pag. 57

PREMESSA

Il Piano delle Perfomance

Introduzione del Sindaco

Il Piano delle Perfomance 2016-2018 costituisce il principale strumento per fornire ai cittadini e alle imprese le informazioni relative ai risultati programmati dall'Ente, affinché possano valutare le scelte effettuate e, successivamente, il grado di conseguimento dei risultati stessi.

Il Piano nasce dunque dalla volontà di mettere in condizione i cittadini e gli stakeholder esterni di interagire con l'Amministrazione da protagonisti in modo consapevole, semplice ed efficace, non da spettatori.

Oltre a tale finalità "gestionale", l'Amministrazione comunale è consapevole che la parte più rilevante della sfida del rinnovamento della Pubblica Amministrazione si gioca sul piano culturale. E' necessario infatti motivare coloro che lavorano nella P.A. a riconoscersi come parte importante nella produzione del benessere della propria comunità.

Condizione necessaria per il miglioramento delle performance è che strategie, obiettivi, risorse e comportamenti siano allineati.

Occorre pertanto condividere e gestire in modo sinergico valori, obiettivi e processi: da qui la necessità di aprire il confronto con i dipendenti e di coinvolgerli nelle sfide che l'amministrazione si appresta ad affrontare, investendo nelle risorse umane e nella valorizzazione delle competenze e delle attitudini.

Con la presentazione del Piano Degli Obiettivi l'amministrazione conferma l'impegno ad un sempre più ampio coinvolgimento dei diversi portatori d'interesse nell'individuazione dei fabbisogni del territorio, nella scelta delle metodologie e degli strumenti, nell'elaborazione e attuazione delle politiche di sviluppo atte a soddisfarli, creando un sistema di attori orientati verso una visione condivisa di interesse pubblico.

Il Sindaco – Giovanni Ligios

Introduzione dell'Assessore alla Programmazione – D.ssa Patrizia Puggioni

Le quattro parole chiave della riforma sulla base della quale il Comune ha avviato il proprio processo di innovazione –trasparenza, valutazione , collaborazione e merito - possono assumere diversi significati.

1) **La trasparenza** è un modo di svolgere il proprio impiego: volgendo lo sguardo dall'esterno verso l'interno, essa favorisce il controllo e la verifica da parte dei cittadini circa l'operato dell'ente, la loro partecipazione ed il confronto tra interessi diversi. Viceversa ed in senso contrario, con uno sguardo diretto dall'interno verso l'esterno, la trasparenza va vista anche come occasione per rafforzare un' azione di promozione culturale profonda nella pubblica amministrazione. Essa serve a leggere meglio i bisogni dei portatori di interesse, dei cittadini, del nostro territorio per orientare la nostra azione verso la creazione di maggiore benessere.
2) **La valutazione** è una seconda parola chiave di questo approccio e costituisce una leva indispensabile per orientare al miglioramento, sia dal punto di vista professionale che da quello motivazionale. Essa consente una maggiore comprensione di ciò che va o non va del proprio operato, permette a ciascun dipendente di individuare in propri ambiti di miglioramento, (sia personali che professionali) e di ottenere un feedback sull'attività svolta – per poterlo analizzare attraverso tempi, quantità, qualità, risposta dei cittadini, confronto con altri colleghi.
3) **La collaborazione** è una modalità di lavoro che assegna un valore aggiunto all'impegno di tutti: si può parlare di collaborazione interna ad una singola area (fra colleghi e collaboratori esterni), ma anche di programmazione integrata fra servizi differenti che, in modo sinergico interagiscono per il raggiungimento di un obiettivo comune ed infine, di collaborazione con i cittadini nell'ottica di una programmazione e rendicontazione partecipata della vita amministrativa. Un circuito eretto in nome della comunicazione, dello scambio e della condivisione fra parti e soggetti diversi e dove il soggetto politico istituzionale deve rinforzare l'esempio di una strategia efficiente.
4) **Il merito** è la terza parola chiave per rendere "onore al merito" ossia un piano di riconoscimento dei valori e di apprezzamento degli sforzi per costruire un contesto organizzativo in cui ci si possa riconoscere organicamente parte di un sistema efficace e gratificante.

Assessore alla Programmazione – D.ssa Patrizia Puggioni

Il Comune di Osilo

Analisi del contesto

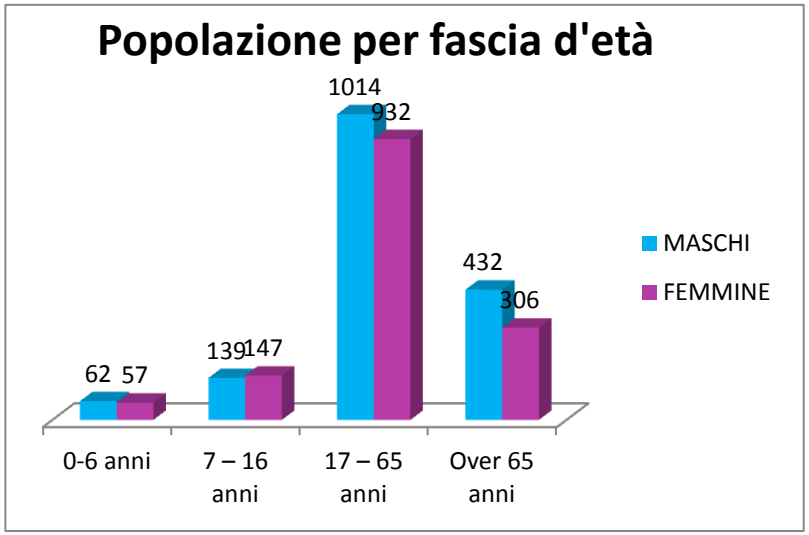
Il comune di Osilo si trova nella parte nord Occidentale della Sardegna e, così come indicato nel Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (DUP) e nella successiva Nota di Aggiornamento presenta alcune criticità che si stanno manifestando in maniera sempre più evidente:

- il primo aspetto è legato al continuo spopolamento del territorio che sta erodendo lo spessore culturale, economico e sociale del paese. Negli ultimi 5 anni c'è stato un forte calo della popolazione residente (sia per trasferimenti in altri centri abitati che per decessi), con la definizione di un quadro demografico in notevole invecchiamento della popolazione, e a cui si accompagna il peggioramento degli indici di sostenibilità delle famiglie. Non risulta, inoltre, particolarmente significativa la presenza di cittadini stranieri, seppure si sia riscontrato un aumento fra il 2005 e il 2013, da 7 a 37 unità e dallo 0,2% al 1,2%, con una crescita di 15 unità fra il 2012 e il 2013.
- un ulteriore dato da mettere in evidenza è relativo alla percentuale dei dichiaranti (redditi) sulla popolazione: a Osilo vi è un minor numero di percettori di reddito rispetto alla popolazione nel suo complesso, per cui, oltre ad avere un redito individuale più basso, si soffre di una situazione di difficoltà complessiva del sistema socio-economico osilese.
- Il trend demografico particolarmente negativo, l'invecchiamento della popolazione e l'aumento degli indici di dipendenza, l'alto tasso di disoccupazione, i bassi livelli dei redditi, la crisi del tessuto produttivo, rappresentano nell'insieme degli indicatori di tendenza che, ove non opportunamente e adeguatamente contrastati, rischierebbero di portare ad un definitivo declino del paese.

La popolazione risulta così suddivisa:

N. Abitanti (Popolazione residente al 31.12.2015)	**Maschi**	**Femmine**
TOTALE: 3.089	1647	1442

FASCIA ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
0-6 anni	62	57	119
7 – 16 anni	139	147	286
17 – 65 anni	1014	932	1946
Over 65 anni	432	306	738
TOTALE	1647	1442	3089



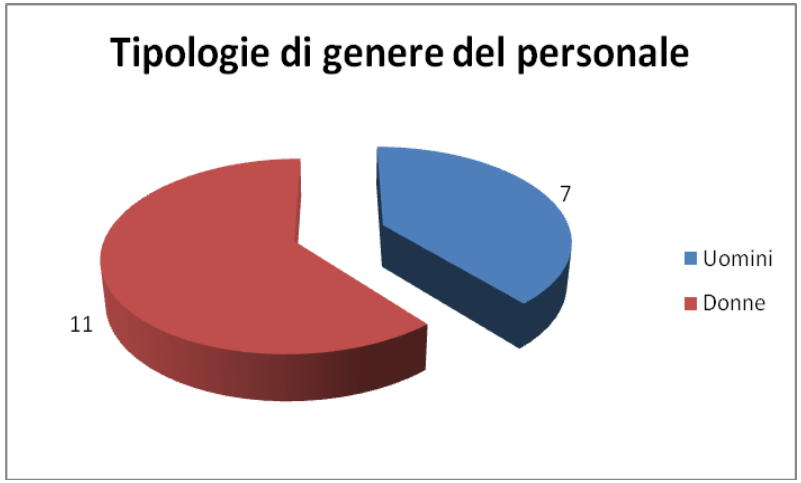
Per quanto riguarda gli aspetti socio economici e le politiche di sviluppo del paese, si rimanda a quanto indicato nel DUP 2016-2018 a cui è dovuta uno schema logico di coerenza con i programmi politici e operativi dell'ente.

L’Amministrazione in cifre

Personale in ruolo

Categoria	Personale	In servizio	Vacante	Risorse P.O.
Fascia A	Segretario Generale (*)	1	0	1
Dirigenti	Dirigenti	0	0	0
D 3	Funzionari	0	0	0
D	Istruttori direttivi	6	0	6
C	Istruttori Amm.vi C	5	3	8
C	Istruttori Tecnici	2	0	2
C	Istruttore di Vigilanza	2	2	4
B3	Collaboratori Amm.vo	2	2	4
B	Esecutori	1	1	1
	TOTALE	19	8	26

(*) Personale non incluso in nell’organico delle risorse comunali



Cosa facciamo

Considerato quanto sopra esposto, si rende opportuno fare il punto della situazione socio economica del territorio, tratteggiando un profilo ben definito del Comune di Osilo: la cornice definisce un'area ricca di contraddizioni poiché si tratta di un paese investito da anni da un fenomeno di spopolamento e di impoverimento, che tuttavia cerca di recuperare e valorizzare le sue risorse pur vivendo situazioni di sofferenza finanziaria. Nell'articolata analisi degli scorsi anni sui presupposti storici e sulla situazione attuale, si è raggiunta un'ampia condivisione su alcuni punti importanti:

- è presente una progettualità politica strategica, sia nell'ambito degli investimenti per le opere pubbliche che per la valorizzazione dei servizi pubblici e sociali presenti;
- tra le potenzialità, invece, sono state individuate il turismo e il rilancio di aziende e servizi, in collaborazione anche con altri enti istituzionali.

Sono stati infatti evidenziati i segmenti produttivi che andrebbero incentivati:

1) l'agricoltura, come presidio del territorio, anche per preservarlo,
2) la cultura
3) il turismo.

In questi ambiti occorre incentivare tutte le realtà, per diventare dei fattori - motore di sviluppo della realtà economica del paese.

Sulla base di tali presupposti si ritiene fondamentale tener conto dei seguenti principi riformatori, primo fra tutti la necessità di favorire un processo di continuo confronto ed arricchimento reciproco nell'organizzazione del lavoro privato e pubblico. Ciò comporterebbe una cultura disponibile all'integrazione tra sistemi e a una loro maggiore capacità di dialogo.

Come operiamo

Il Comune di Osilo ha sviluppato una fitta rete di collaborazione con tutti i soggetti istituzionali allo scopo di tutelare l'interesse pubblico, sotto i diversi profili, e promuovere lo sviluppo del paese. In tale quadro, ha assunto il metodo della programmazione come principio guida della propria azione amministrativa. Le linee programmatiche di mandato si ispirano a tre aree di intervento (politiche) strategiche:

1 - Il cittadino

2 - Lo sviluppo sostenibile

3 - L'organizzazione amministrativa.

L'insieme degli indirizzi strategici si sviluppano al loro interno in obiettivi strategici programmati nelle Linee di mandato, e precisamente:

1 Obiettivo strategico

1. IL CITTADINO:
una risorsa su cui contare

La piena integrazione dei cittadini del nostro paese richiede non solo di disporre di adeguate strutture e attrezzature, e che siano sempre tenute in buone condizioni; richiede soprattutto che l'Amministrazione offra opportunità di aggregazione e socializzazione, nel campo culturale, sociale e sportivo, luoghi e momenti della informazione e formazione. Questo è il modo migliore per unire le persone, garantire le pari opportunità, rafforzare il senso di appartenenza e la sensibilità sociale, tessere relazioni solide e solidali tra le generazioni e tra i vari ambiti, anche territoriali, in cui articola ed esprime Osilo.

- 1.1 Minori e Giovani
- 1.2 Anziani
- 1.3 Inclusione sociale
- 1.4 Salute e Sicurezza
- 1.5 Cultura
- 1.6 Istruzione
- 1.7 Sport

2 Obiettivo strategico

2. LO SVILUPPO SOSTENIBILE: crescere insieme responsabilmente

Guardare al futuro, disegnare e costruire l'avvenire nella comunità di Osilo significa in primo luogo conoscerne e valorizzarne la storia, le tradizioni, il retaggio di relazioni che si radica in un contesto territoriale ed economico. E' importante valorizzare le risorse locali e, su questa base, costruire un'azione amministrativa seria e concreta.
Occorre recuperare i ritardi nella predisposizione dei principali strumenti e documenti di programmazione e pianificazione e favorire un diverso sistema di relazioni e fruibilità del paese. Inoltre si intende sostenere e promuovere l'economia e le produzioni locali, la qualità di vita, il territorio e l'ambiente tra i più interessanti e suggestivi dell'isola.

- 2.1 Urbanistica – Lavori Pubblici e Mobilità
- 2.2 Turismo
- 2.3 Ambiente
- 2.4 Attività produttive e occupazione

3 Obiettivo strategico

3. L'ORGANIZZAZZIONE AMMINISTRATIVA: per un dialogo efficace

Rinnovare l'Amministrazione del paese significa portare tutti i cittadini di Osilo al centro della politica e delle politiche del Comune. Questo richiede da parte degli amministratori l'offerta della più ampia disponibilità al confronto e al dialogo con la cittadinanza, da parte dei cittadini un'assunzione diffusa di responsabilità. Questo richiede che siano messi a disposizione dei momenti, luoghi, strumenti di conoscenza della vita amministrativa e possibilità di diretto intervento dei cittadini sulle scelte e sul controllo delle attività

3.1 Partecipazione

3.2 Efficienza amministrativa, Trasparenza e Comunicazione

Nell'ambito delle azioni e degli interventi da realizzare nel prossimo triennio, è necessario adottare uno schema logico che tracci il percorso degli obiettivi di *output* e di *outcome*: mentre l'output ha un orizzonte temporale di breve periodo (impatto), l'outcome ha una dimensione di lungo periodo ed essa deve essere valutata in termini di sostenibilità, in quanto spesso è connessa ai bisogni del cittadino, o più in generale degli stakeholder.

INDIRIZZO STRATEGICO: IL CITTADINO: UNA RISORSA SU CUI CONTARE

Obiettivo strategico di riferimento: Minori e giovani

1.1 Attivare azioni di incontro, aggregazione e formazione che coinvolgano le diverse fasce dei cittadini a sostegno di una più ampia integrazione dei territori e delle comunità che costituiscono il paese.

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Implementare il servizio Informagiovani e Informalavoro	Offrire un servizio informativo per la comunità	Trasmettere fiducia nel supporto orientativo dell'ente locale	20%
Individuare nuovi spazi di aggregazione	Individuare o implementare quantitativamente gli spazi per i giovani	Minore "dispersione giovanile" e maggiore appartenenza al territorio	20%
Integrare gli altri servizi educativi e culturali	Promuovere almeno 3 incontri con gli altri servizi educativi e sociali su iniziative educative e/o culturali	Maggiore integrazione fra i servizi educativi (biblioteca – SET – associazionismo e volontariato)	15%
Valorizzare il ruolo della famiglia e le altre agenzie educative	Rendere più consapevoli e responsabili le scelte dell'istituzione familiare	Promuovere maggiore partecipazione e riflessione sui temi della famiglia ed educazione	25%
Favorire la partecipazione delle nuove generazioni alla vita della comunità locale	Maggiore partecipazione della Consulta Giovanile e del Consiglio Comunale dei giovani nelle attività sociali, culturali, educative e/o politiche	Approvare proposte innovative e/o migliorative proposte dalla popolazione giovanile	20%

INDIRIZZO STRATEGICO: IL CITTADINO: UNA RISORSA SU CUI CONTARE

Obiettivo strategico di riferimento: Anziani

1.2 Migliorare la qualità della vita degli anziani e delle loro famiglie per rendere effettivi e concreti i loro diritti e perché si sentano parte attiva della comunità.

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Attivare a struttura residenziale e centro diurno del Regina Elena	Promuovere un servizio residenziale nella comunità, favorendo una ricaduta positiva di tipo occupazionale, economico o sociale	Programmare in modo partecipato interventi per la terza età, anche in collaborazione con altre agenzie educative, culturali e sociali No Profit	40%
Potenziare il servizio SAD	Sostenere la famiglia e la persona beneficiaria del servizio di assistenza domiciliare e gli altri servizi promossi dal PLUS	Razionalizzare gli interventi socio sanitari a favore dell'anziano e della sua famiglia	25%
Sostenere il Servizio Badanti	Migliorare la qualità di vita degli anziani nel proprio contesto abitativo		20%
Promuovere servizi, progetti e intervento per la partecipazione dell'anziano alla vita locale	Realizzare iniziative pubbliche a tema	Dedicare attenzione e sensibilizzare la popolazione sulle tematiche inerenti sanitarie, sociali ed educative della terza età	15%

INDIRIZZO STRATEGICO: IL CITTADINO: UNA RISORSA SU CUI CONTARE

Obiettivo strategico di riferimento: Inclusione sociale

1.3 Favorire l'inclusione sociale e la partecipazione delle persone che vivono situazioni di disagio promuovendo la valorizzazione della cultura delle differenze come valore e risorsa.

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Promuovere progetti di Servizio Civico e di Inclusione sociale, Inserimenti occupazionali, integrazione sociale	Ridurre efficacemente gli effetti sociali, economici, occupazionali delle persone in situazioni di disagio	Riduzione dei costi a persona a vantaggio di un miglioramento della propria situazione di disagio	25%
Attivare percorsi di "rete" per armonizzare gli interventi e raggiungere risultati più efficaci	Stimolare la partecipazione delle associazioni di volontariato e Terzo Settore per intervenire in modo efficace in situazioni di disagio	Ampliare la rete di solidarietà al fine di riscontrare una riduzione degli effetti del disagio	25%
Promuovere altre forme di assistenza aderendo a proposte regionali, nazionali o comunitarie	Garantire spazi, interventi, percorsi e progetti di "inclusione attiva e passiva"	Ridurre fenomeni di assistenzialismo e favorire la partecipazione attiva della persona - v. Voucher – Social Card	5%
Attivazione servizi inerenti la consegna dei farmaci nelle situazioni più "periferiche" e disagiate	Garantire il servizio farmacologico nelle aree e nelle circostanze meno favorevoli	Garantire maggiore efficienza nei servizi essenziali nelle frazioni di santa Vittoria e San Lorenzo	15%
Attivare incontri e/o seminari sul tema della salute	Favorire il dialogo e la conoscenza di alcuni temi riguardanti la salute e il benessere	Migliorare la consapevolezza del concetto di salute e benessere	5%

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Garantire la massima partecipazione alle azioni di prevenzione, soccorso e protezione Civile	Predisporre e approvare il Piano di Protezione Civile	Pianificare in modo sinergico ed integrato gli interventi di Protezione Civile per garantire una qualità più puntuale ed efficiente in caso di intervento	15%
Promuovere interventi e dispositivi normativi	Adeguare i regolamenti comunali alle attuali necessità della comunità	Garantire maggiore sicurezza urbana	10%

INDIRIZZO STRATEGICO: IL CITTADINO: UNA RISORSA SU CUI CONTARE

Obiettivo strategico di riferimento: Salute e sicurezza

1.4 Promuovere nei cittadini il concetto di salute come bene collettivo, favorendo un corretto stile di vita attraverso programmi di prevenzione ed educazione alla salute, stimolando la responsabilità personale e l'attenzione verso le persone bisognose di cure. Potenziare le iniziative che rafforzano nella comunità il senso di sicurezza.

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Realizzazione incontri, seminari e giornate di informazione sul tema della salute	Informare, responsabilizzare le persone e le famiglie sui temi della salute e della sicurezza	Aumentare la consapevolezza del concetto di ben-essere e salute affinchè le persone siano più informate per le proprie scelte di vita	20%
Provvedere alla consegna di farmaci nelle zone più periferiche e nelle situa-zioni individuali più deboli	Rispondere in modo adeguato ed efficace alle richieste di supporto farmacologico	Garantire maggiore sollievo alle fasce deboli e alle abitazioni situate nelle aree più periferiche del territorio	20%
Assicurare un'attività di prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze	Approvazione concertata del Piano di Protezione Civile	Panificare, prevenire e supportare la popolazione e gli istituti preposti in caso di emergenza	20%
Supportare percorsi di ricerca sul tema della salute e/o sicurezza locale	Incentivare lo studio, l'analisi e le cause di eventuali fenomeni che gravano sulla salute e sicurezza dei cittadini	Comprendere l'eziologia di alcuni fenomeni che incidono sulla condizione di vita della popolazione	20%
Approvare e/o aggiornare i regolamenti comunali in materia di sicurezza	Adeguare i regolamenti e le norme alle recenti esigenze di sicurezza locale	Adeguare le esigenze di rispetto ed osservanza delle norme alle più recenti esigenze di sicurezza, salute e rispetto civico	20%

INDIRIZZO STRATEGICO: IL CITTADINO: UNA RISORSA SU CUI CONTARE

Obiettivo strategico di riferimento: Cultura

1.5 Accrescere la consapevolezza del valore del nostro patrimonio culturale quale espressione della storia e dell'identità collettiva per salvaguardarlo, consegnarlo alle future generazioni e trasformarlo in un vero generatore di ricchezza.

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Promuovere azioni, eventi, iniziative, circuiti di sviluppo e valorizzazione turistica locale	Tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale locale	Incrementare l'offerta turistica ed il ventaglio delle iniziative culturali locali	40%
Stimolare la nascita di nuovi confronti, reti e sinergie sui temi della ricerca	Migliorare la qualità dei progetti ed interventi nei vari settori	Offrire servizi integrati, adeguati e coerenti con le ultime disposizioni normative, ricerche ed esperienze in ambito culturale, turistico e urbanistico	20%
Promuovere interventi ed eventi di promozione culturale	Valorizzare le risorse locali e l'associazionismo culturale	Identificare circuiti, itinerari e progetti di valorizzazione del territorio	20%
Favorire la fruibilità e l'accesso ai servizi culturali e di informazione	Migliorare i canali di accesso alle informazioni (orari di apertura della biblioteca e servizio on line)	Ampliare l'offerta dei servizi alla popolazione locale e a tutti i soggetti interessati alle risorse locali	20%

INDIRIZZO STRATEGICO: IL CITTADINO: UNA RISORSA SU CUI CONTARE

Obiettivo strategico di riferimento: Istruzione

1.6 Favorire efficienti ed efficaci collaborazioni tra scuola, amministra-zione Comunale e i diversi componenti del tessuto locale (famiglie, associazioni di volontariato, culturali) come parti della comunità educante, per consentire la piena fruizione del diritto allo studio, promuovere il benessere e il successo scolastico e la crescita culturale e civica dei nostri ragazzi.

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Sottoscrivere il "Patto per la Scuola"	Garantire un efficace coordi-namento dialogo e interazione con il mondo della scuola	Inserire la scuola nel processo di program-mazione dei servizi e degli interventi edu-cativi, culturali, sociali e innovativi	30%
Attivare dei percorsi di inclusione scolastica efficaci (BES o altre situazioni di marginalità)	Accogliere i bisogni della scuola/famiglie/comunità e partecipare alla costruzione di servizi integrati	Realizzare percorsi di interazione scolastica efficaci, realistici (in termini di accesso e di successo formativo), in continuità con gli altri servizi educativi per la famiglia (v. SET)	10%
Partecipazione e /o attivazione di servizi di orientamento	Supportare le famiglie e i giovani nelle scelte degli studi e di inserimento lavorativo	Offrire il proprio apporto a favore delle scelte della comunità, quale istituzione aperta e disponibile a condividere le esperienze locali	15%
Sostenere altre forme di istruzione ed educazione culturale (lingua sarda, Scuola Civica di Musica, corsi di formazione e/o di aggiornamento)	Non fare solo "SCUOLA" ma ampliare l'offerta educativa del territorio	Ampliare i circuiti educativi locali	25%
Promuovere iniziative e servizi oltre orario – calendario scolastico	Pianificare l'utilizzo dei locali scolastici per altre attività extra curriculari	Potenziamento dei servizi educativi e/o ricreativi per i minori e adulti	20%

INDIRIZZO STRATEGICO: IL CITTADINO: UNA RISORSA SU CUI CONTARE

Obiettivo strategico di riferimento: Sport

1.7 - Riconoscere la funzione sociale dello sport e promuovere la pratica e la diffusione nel territorio, quale strumento fondamentale di tutela psico-fisica del cittadino, di crescita cultura e civile dell'intera collettività, sia con interventi diretti che mediante il sostegno alle associazioni e ai gruppi, in un'ottica di multidisciplinarietà.

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Rafforzare e sostenere la promozione e la pratica sportiva mediante la promozione di attività nelle scuole, in orari extra scolastici e nel periodo estivo	Riconoscere lo sport come una pratica educativa e sociale in grado di accrescere le capacità relazionali e motorie dei soggetti praticanti	Aumentare l'offerta educativa delle attività afferenti al tempo libero acquisendo maggiore partecipazione non solo della popolazione residente	30%
Favorire il dialogo fra le varie organizzazioni locali per favorire la realizzazione di varie iniziative sportive anche dilettantistiche	Istituire la consulta dello sport e promuovere la "Giornata dello sport"	Programmare degli appuntamenti periodici in grado di richiamare la popolazione locale (adulta e non) ed altri soggetti appassionati alla diverse discipline sportive, per indurre maggiore affluenza al territorio	30%
Approvare e/o aggiornare il regolamento per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi comunali	Rendere più fruibili gli impianti sportivi presenti nel territorio, anche da organizzazioni amatoriali e da iniziative spontanee (tornei)	Adeguare i regolamenti e le norme alle recenti esigenze di gestione e animazione sportiva	20%
Individuare degli spazi idonei per realizzare delle aree sportive (v. percorsi ginnici)	Stimolare la pratica motoria anche nelle frazioni di Santa Vittoria e San Lorenzo	Riconoscere l'importanza della pratica sportiva in tutti gli spazi abitati del territorio	20%

INDIRIZZO STRATEGICO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE: crescere insieme responsabilmente

Obiettivo strategico di riferimento: Urbanistica – Lavori pubblici e mobilità

2.1 Pianificare lo sviluppo urbanistico del territorio mediante un processo trasparente e partecipato, coerentemente con le caratteristiche territoriali e socio-economiche e secondo i principi dello sviluppo sostenibile

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Coinvolgere la popolazione nei programmi di riqualificazione e trasformazione urbana	Organizzare almeno due incontri con la popolazione	Coinvolgere la popolazione nei processi di riqualificazione, di progettazione e/o valorizzazione urbana, al fine di migliorare l'aspetto e la viabilità e l'abitabilità del territorio	10%
Approvare il P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale)	Adeguare il Piano Urbanistico alle esigenze infrastrutturali e produttive	Valorizzare il patrimonio ambientale e produttivo locale	40%
Valorizzare e incentivare le presenze abitative nel centro storico	Riqualificare le abitazioni del centro storico	Rigenerare "l'abitabilità del Centro Storico" anche mediante la valorizzazione delle abitazioni e del manto stradale	15%
Rimuovere – ove possibile – i limiti alla mobilità autonoma	Migliorare la qualità dei camminamenti e della circolazione pedonale	Rendere più agevole e sicura la mobilità per la popolazione con esigenze specifiche	10%
Approvare il Piano della mobilità e del traffico locale	Garantire maggiore sicurezza stradale	Migliorare la qualità del traffico e della circolazione stradale	15%
Localizzare aree di sosta e/o parcheggio nelle frazioni di Santa Vittoria e San Lorenzo	Consentire maggiore sicurezza stradale nelle frazioni	Porre attenzione alle necessità abitative residenziali degli abitanti delle frazioni	10%

INDIRIZZO STRATEGICO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE: crescere insieme responsabilmente

Obiettivo strategico di riferimento: Turismo

2.2 Favorire lo sviluppo di un turismo sostenibile che valorizzi la ricchezza e l'unicità del patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio attraverso un insieme di azioni che consentano una stretta connessione con gli altri settori produttivi e un maggiore impatto nel sistema economico

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Valorizzare le risorse storiche, artistiche, culturali, naturalistiche del territorio	Programmare delle iniziative, feste, eventi e circuiti di promozione turistica locale.	Mediante una differenziazione dell'offerta, offrire occasioni di vista e di soggiorno del territorio, affinché la ricaduta sia anche di tipo economico.	40%
Incentivare le attività economiche locali con richiamo turistico affinché possano rappresentare un'occasione di interesse	Proporre degli itinerari di valorizzazione e "scoperta" del territorio facendo azione di marketing e sviluppo locale	Potenziare il valore delle risorse locali e promuovendole all'interno di programmi turistici, didattici e formativi	25%
Individuare delle aree, spazi o luoghi di ristoro	Offrire l'occasione per trascorre dei momenti quotidiani al'aria aperta (area barbecue o punti di ristoro)	Potenziare l'accoglienza e la ricettività turistica	15%
Sviluppare servizi di informazione e promozione turistica	Promuovere il paese ed il suo territorio mediante la valorizzazione delle sue risorse locali	Animare il tessuto imprenditoriale ed economico locale	20%

INDIRIZZO STRATEGICO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE: crescere insieme responsabilmente

Obiettivo strategico di riferimento: Ambiente

2.3 Riconoscere la centralità di un ambiente sostenibile, sotto il profilo del decoro urbano, della fruibilità delle aree verdi, della tutela ambientale e delle politiche di efficienza energetica

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Valorizzare le aree verdi del paese (adozione nuova segnaletica, raccoglitori cartacce, etc.)	Garantire il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale, e naturalistico e paesaggistico del territorio	Diffondere e tutelare il rispetto per l'ambiente mediante il coinvolgimento delle altre istituzioni e servizi pubblici	20%
Promuovere iniziative di educazione ambientale nelle scuole	Trasmettere il significato del rispetto e della salvaguardia ambientale alle generazioni scolastiche	Accrescere la sensibilità per la tutela ambientale	20%
Responsabilizzare la popolazione alla raccolta differenziata	Iscrivere i comportamenti virtuosi quali esempi di rispetto e di civiltà	Rispettare le norme di legge e apprezzare gli effetti di un comportamento corretto in tema di raccolta differenziata e riciclo	25%
Individuare strategie ed iniziative di risparmio energetico, riduzione emissioni e miglioramento qualità ambientale	Partecipare o promuovere iniziative formative sul tema dell'energia alternativa e/o fonti rinnovabili	Comprendere le caratteristiche e le specificità delle varie forme di "energia"	15%
Monitorare le situazione idrica locale	Prevenire situazioni di disagio idrico e migliorare l'approvvigionamento	Cercare, per quanto possibile, di prevenire situazioni di disagio idrico e collaborare con i servizi preposti all'analisi delle condizioni ambientali	20%

INDIRIZZO STRATEGICO: LO SVILUPPO SOSTENIBILE: crescere insieme responsabilmente

Obiettivo strategico di riferimento: Attività produttive e occupazione

2.4 Favorire lo sviluppo di un sistema economico produttivo sostenibile e innovativo tramite la valorizzazione delle potenzialità interne ed un modello di crescita basato su una visione sovralocale

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Sostenere le nuove generazioni ad investire sulle attività economiche locali	Promuover iniziative formative sull'imprenditorialità giovanile e sullo sviluppo economico locale	Incentivare, sostenere e potenziare l'economia locale	40%
Diffondere e tutelare l'esercizio delle produzioni artigianali	Salvaguardare la qualità dei prodotti tipici locali	Promuovere i prodotti artigianali e altri manufatti in occasioni/ambienti di maggiore interesse	30%
Prevedere interventi di manutenzione stradale nelle zone agrarie	Adeguare le forme di collegamento della viabilità rurale	Migliorare la qualità della rete stradale a penetrazione agraria	30%

INDIRIZZO STRATEGICO: L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA: per un dialogo efficace

Obiettivo strategico di riferimento: Partecipazione

3.1 Promuovere la "Cittadinanza attiva" nelle diverse tappe della vita amministrativa, sia nel momento delle decisioni che nella fase del controllo sulle attività del Comune

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Coinvolgere la popolazione del paese e delle frazioni nelle decisioni politico-amministrative locali	Convocare periodicamente la popolazione per eventi informativi, per promuover congiuntamente delle iniziative o per condividere decisioni amministrative	Informare in modo più efficace la popolazione dei provvedimenti e/o iniziative o locali	20%
Promuovere spazi, momenti, occasioni di confronto partecipativo	Diffondere l'approccio al dialogo e al confronto	Accogliere suggerimenti o indicazioni migliorative per espletare al meglio le funzioni assegnate	20%
Migliorare la qualità delle comunicazioni locali (rete telefonica, servizio wi-fi, ADSL etc.)	Rispondere in modo efficace e qualitativamente efficiente alle esigenze comunicative del territorio	Ridurre i disagi delle comunicazioni	20%
Attuazione Carta dei Servizi Comunali	Informare la popolazione residente (e non solo) delle opportunità offerte dall'Amministrazione e dai servizi preposti	Offrire un'informazione più capillare ed esauriente dei servizi comunali	20%
Completare le procedure concorsuali per Servizio Tributi	Collocare una nuova risorsa presso il Settore Economico Finanziario (oggi sottodimensionato)	Offrire maggior efficacia nella gestione dei tributi locali	20%

INDIRIZZO STRATEGICO: L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA: per un dialogo efficace

Obiettivo strategico di riferimento: Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione

3.2 Incrementare la possibilità di conoscenza - scelta consapevole dei cittadini attraverso un miglioramento qualitativo e quantitativo della comunicazione pubblica del Comune.

Attività messe in atto	Risultato	Descrizione Outcome	Priorità dell'Outcome (in percentuale su totale programma)
Adeguare la pianta organica alle esigenze di funzionalità dell'Ente	Riorganizzare la struttura in relazione alle risorse ed ai servizi	Migliorare la qualità dei servizi ed il rapporto con la cittadinanza	10%
Adeguare i Regolamenti Comunali alle recenti normative nazionali	Garantire l'adeguatezza - correttezza dei procedimenti	Uniformare i procedimenti alla normativa vigente	20%
Verificare le situazioni di evasione dei pagamenti	Assicurare l'allineamento ed il pagamenti dei tributi non versati	Allineare le entrate previste con quelle effettivamente accertate	10%
Predisporre e approvare il Piano per la Contrattazione Decentrata	Approvare il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo	Assegnare i fondi per la produttività al personale dipendente – Anno 2015/2016	20%
Garantire la massima trasparenza, accesso alle informazioni,integrità dei servizi	Rispettare le norme ed i regolamenti in materia di sicurezza, lotta alla corruzione e trasparenza	Tutelare il diritto all'informazione e prevenire situazioni di rischio corruzione	10%
Istituire dei punti di informazione e comunicazione con la cittadinanza	Avviare un dialogo costruttivo diretto al miglioramento del servizio amministrativo	Accogliere suggerimenti o indicazioni migliorative per espletare al meglio le funzioni assegnate	15%
Acquisire tutta la documentazione inerente le proprietà immobiliari e terreni comunali	Porre ordine e chiarezza sulle acquisizioni/vendite immobiliari e terreni	Gestire in modo efficace gli immobili e terreni di proprietà comunale	15%

Valori – Strategie – Obiettivi Strategici

Questa articolazione di indirizzi strategici dettata nelle Linee di mandato e declinata per i prossimi anni nel Documento Unico di Programmazione, è coerente con il Piano delle perfomance 2016-2018 ed il Piano degli Obiettivi 2016, definiti in collaborazione con il Segretario Comunale ed i responsabili delle diverse aree.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP permette l'attività di guida strategica ed operativa e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità organizzative. L'importanza del DUP deriva dal fatto che, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

A tal proposito, Il PEG, il Piano della Valutazione delle performance organizzativa ed il Piano egli Obiettivi rappresentano i tasselli su cui si articola e si verifica l'attuazione dei programmi, si valutano i risultati organizzativi e gestionali dell'ente e si misurano le prestazioni professionali, organizzative e manageriali degli operatori.

Il Piano degli Obiettivi – Anno 2016

L'obiettivo è la descrizione di un traguardo che l'organizzazione si prefigge di raggiungere per eseguire con successo i propri indirizzi, il cui scopo è espresso attraverso una descrizione sintetica e deve essere sempre misurabile, quantificabile e, possibilmente, condiviso.

Esistono, dunque, diverse tipologie di obiettivi:

1. l'obiettivo strategico è un obiettivo riferito ad orizzonti temporali pluriennali che presenta un elevato grado di rilevanza (non risulta, per tale caratteristica, facilmente modificabile nel breve periodo), richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo.
2. l'obiettivo operativo (contenuto nel PEG) declina l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica delle attività delle amministrazioni e sono rinvenibili:
   a) negli obiettivi di gruppo, in quanto trasversali all'organizzazione che richiede la collaborazione tra diversi soggetti e/o unità organizzative;
   b) negli obiettivi individuali poiché legati alle azioni specifiche del singolo in maniera funzionale al raggiungimento dei target attesi dall'amministrazione;
   c) negli obiettivi organizzativi, in quanto obiettivi che si riferiscono ai risultati complessivi delle unita organizzative ai diversi livelli.

Gli obiettivi di cui alle lettere a) e b) fanno riferimento alla performance individuale; quello di cui alla lett. c) alla performance organizzativa.

Criteri per la valutazione dei titolari di posizione organizzativa

Nel negoziare gli obiettivi da raggiungere entro l'anno, il Segretario Comunale l'esperto del Nucleo di Valutazione definiscono il criterio di misurazione (il parametro in base al quale sarà valutata la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo).

Gli obiettivi negoziati debbono riferirsi alle priorità indicate dalla Giunta Comunale, come espressi nei documenti programmatici.

In linea di massima il numero degli obiettivi sarà limitato a non più di cinque, e, comunque devono essere congrui con le risorse assegnate al Responsabile di ogni settore e funzionali all'attività svolta dalla struttura interessata.

Il valutatore ed il Segretario Comunale possono negoziare anche pesi differenziati dei singoli obiettivi, purché il totale sia uguale a 100. In tal caso, in sede di valutazione del conseguimento degli stessi la media sarà quella derivante dalla somma dei prodotti del peso percentuale negoziato moltiplicato per il grado percentuale di raggiungimento. Diversamente tutti gli obiettivi si intendono dello stesso peso.

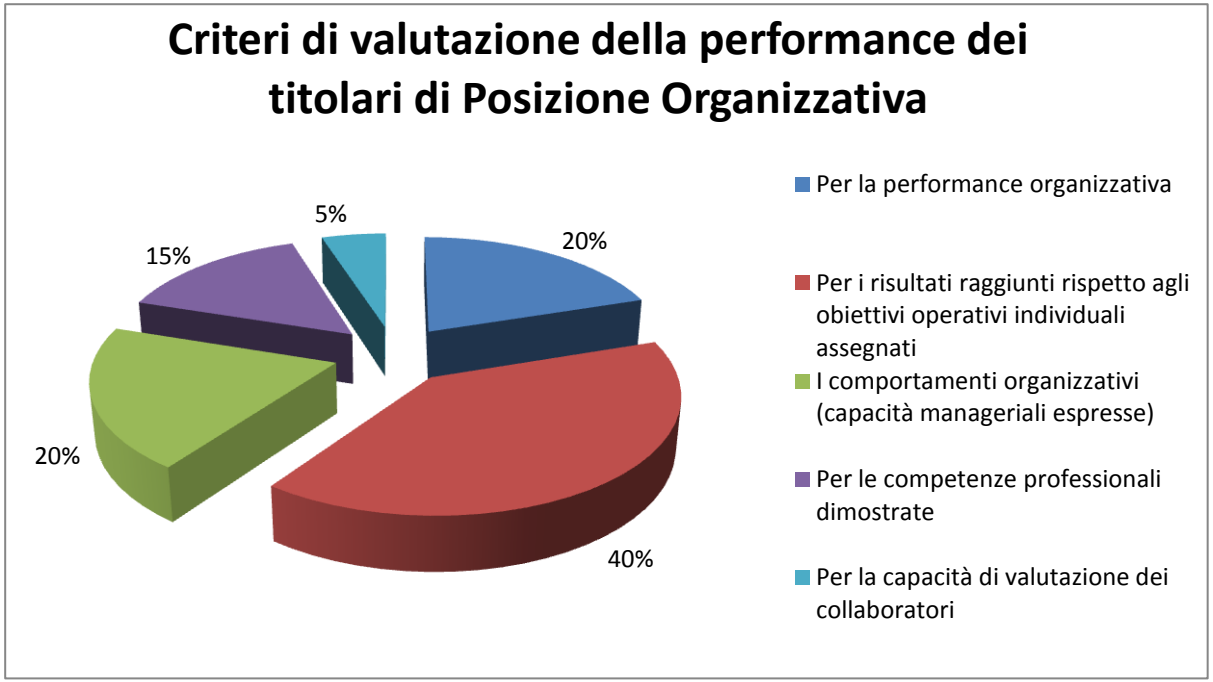
In questa sezione sono elencati gli obiettivi assegnati ai Responsabili di Posizione Organizzativa per l'anno 2016.

Per ciascun obiettivo vengono indicati:

- la denominazione dell'obiettivo;
- l'indicatore di risultato atteso 2016;
- il responsabile della realizzazione dell'obiettivo;
- il peso individuato, nell'ambito della percentuale di ponderazione del 40% attribuita all'elemento di valutazione degli obiettivi individuali.

Il Nucleo di valutazione valuta la performance dei titolari di posizione organizzativa sulla base dei seguenti fattori e valori percentuali:

PARTE I	Per la performance organizzativa generale dell'ente e della struttura diretta, accertata dal Nucleo di Valutazione, anche tenendo conto dell'esito delle indagini di Customer Satisfaction e degli esiti dell'autovalutazione secondo il sistema CAF o sistemi analoghi	Misura del 20%
PARTE II	Per i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi operativi individuali assegnati	Misura del 40%
PARTE III	I comportamenti organizzativi (capacità manageriali espresse)	Misura del 20%
PARTE IV	Per le competenze professionali dimostrate	Misura del 15 %
PARTE V	Per la capacità di valutazione dei collaboratori dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi	Misura del 5%



La valutazione della Performance

Come indicato nell'introduzione, il nuovo sistema di misurazione e valutazione definisce la performance organizzativa come "il contributo che un'area di responsabilità, comunque denominata, o l'organizzazione nel suo complesso apporta, attraverso la propria azione, al raggiungimento della mission istituzionale, delle finalità e degli obiettivi individuati per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e degli altri stakeholders".

La misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative e dei dipendenti del Comune di Osilo è finalizzata ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è altresì finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai dipendenti dell'ente, in conformità a quanto previsto dal Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150.

Quanto sotto riportato è conforme alla metodologia di valutazione delle performance, approvato con Delibera G.C. n. 59 del 11.05.2011.

Per il Comune di Osilo la performance organizzativa (di ogni P.O.) è stata articolata come segue:	Percentuale
Stato di attuazione degli obiettivi di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo degli organo di governo dell'ente evidenziati nelle linee di Mandato, al fine di assicurare la funzione di valutazione all'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, nonché dell'apporto individuale del titolare di posizione organizzativa al loro raggiungimento	7%
Media dei risultati complessivamente raggiunti dalla struttura organizzativa su obiettivi di struttura previsti dal PEG e PDO e relativi al miglioramento di fattori strutturali nella gestione. Ciascuna struttura non può avere assegnato un numero di obiettivi di struttura superiore a 3	6%
Esiti della valutazione degli utenti. La valutazione del grado di soddisfazione degli utenti ha come punto di riferimento l'indagine e/o delle Customer Satisfaction annuali svolte	5%
Esiti dell'autovalutazione secondo il sistema CAF Common Assessment Framework - griglia Comune di Autovalutazione)	2%

La valutazione degli esiti in termini di "*outcome*" – 7%

In questa sezione verrà valutato lo stato di attuazione degli obiettivi di programmazione strategica e di indirizzo politico amministrativo degli organi di governo dell'ente, (desunti dal programma politico amministrativo, presentato al Consiglio al momento dell'insediamento, ed evidenziati nelle Linee di mandato), corredati da indicatori di "outcome", al fine cogliere l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione, nonché dell'apporto individuale del titolare di posizione organizzativa al loro raggiungimento

La Valutazione degli Obiettivi gestionali della Posizione organizzativa (Coerenza PEG e PdO) – 6%

La valutazione degli obiettivi di Performance Organizzativa - Gestione è data della media dei risultati complessivamente raggiunti dalla struttura organizzativa su obiettivi di struttura previsti dal PEG e PDO e relativi al miglioramento di fattori strutturali della gestione.

Ciascuna struttura non può avere assegnati un numero di obiettivi di struttura superiore a 3.

La Valutazione degli obiettivi gestionali della posizione organizzativa: la valutazione degli utenti – 5%

La valutazione del grado di soddisfazione degli utenti ha come punto di riferimento l'esito dell'indagine e/o delle indagini di customer satisfaction annuali svolte, d'intesa con la Segreteria Generale.

Il range di valutazione sarà da 1 a 5 (dove 1 rappresenta il dato negativo e 5 il dato positivo) pertanto il valore medio emerso dall'analisi sarà dato dalla media aritmetica delle valutazioni assegnate a ciascun item di valutazione.

Il questionario di valutazione sarà adottato dal settore Affari Generali d'intesa con la Segreteria Comunale e verrà adottato per un certo periodo di tempo, al fine di consentire la somministrazione, restituzione, analisi dei dati e sintesi degli esiti.

L'autovalutazione della perfomance organizzativa della Posizione Organizzativa mediante il metodo CAF – 2%

In quanto strumento di Total Quality Management, il CAF aderisce ai concetti fondamentali che si basano sull'orientamento ai risultati, focalizzazione sul cliente, leadership e fermezza di propositi, gestione per processi e obiettivi, coinvolgimento del personale, miglioramento continuo e innovazione, partnership e responsabilità sociale. Esso mira a migliorare le performance delle organizzazioni pubbliche sulla base di questi concetti. Sebbene il CAF si basi principalmente sulla valutazione delle performance gestionali e sull'identificazione degli elementi organizzativi che rendono il miglioramento possibile, contribuire alla buona governance rappresenta il suo fine ultimo.

Gli obiettivi assegnati al Segretario Comunale - Anno 2016

Segretario Comunale: D.ssa Gavina Turra

Obiettivi gestionali del Segretario Comunale

Obiettivo gestionale	Azioni	Risultato atteso	Indicatori
Azioni di ottimizzazione dei procedimenti amministrativi	Miglioramento delle conoscenza delle procedure da adottare per la Lotta alla corruzione	Verifica periodica (Almeno semestrale)	Distribuzione fra i dipendenti e pubblicazione Piano per la lotta alla corruzione entro il 31.01.2016 Verifica del rispetto del regolamento (atti e procedure - gestione casi a rischio)
	Interoperabilità dei settori amministrativi al fine di gestire in modo efficace ed efficiente le attività dell'ente	Almeno 4 incontri annuali	Verbali degli incontri
	Utilizzo del PEC quale strumento di comunicazione istituzionale	Maggiore utilizzo della PEC	N. comunicazioni inviate/N. PEC inviate = %

Obiettivo strategico: 2.1 Urbanistica – Lavori Pubblici e Mobilità
Obiettivo operativo individuale: regolarizzare alcune registrazioni immobiliari di beni comunali

Modificato con Delibera G.C. n. 120 del 23.12.2016

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
- Regolarizzazione pratica relativa al Palazzetto dello Sport con conferma atto transativo e sottoscrizione dell'atto da parte del soggetto cedente; - Predisposizione atti di retrocessione delle aree da parte degli assegnatari Aree 167 "S'Abrile";	entro il 31.12.2016	Non iscrizione dell'ipoteca presso al Conservatoria dei registri immobiliari;	15 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione
Obiettivo operativo individuale: Approvare il Piano per la Contrattazione Decentrata Integrativa

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Predisposizione atti relativi alla Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Fondi della produttività – Parte Giuridica ed economica – Anno 2015 - 2016	Incontri con le RSU	Approvazione Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - Fondi della produttività – Parte Giuridica ed economica – Anno 2015/2016 entro il 31.12.2016	25 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

Gli obiettivi assegnati al Settore Affari Generali – Programmazione e Partecipazione - Anno 2016

Responsabile: D.ssa Barbara Calabrese

Obiettivi gestionali

Azioni di ottimizzazione dei procedimenti amministrativi	Indicazione/Informazione sulle procedure amministrative e di accesso ai servizi	Definizione procedure e modulistica per l'accesso ai principali servizi al cittadino	Entro il 31.10.2016
	Miglioramento dell'efficienza amministrativa attraverso una corretta programmazione delle attività	Approvazione atti di programmazione (DUP – Bilancio e Rendiconto) entro i termini di legge	Approvazione dei documenti di programmazione entro i termini di legge
Azioni volte all'utilizzo dei sistemi informatici per la razionalizzazione del processo lavorativo	Presentazione entro i termini previsti, delle proposte di deliberazioni per la Giunta e il Consiglio Comunale	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa TUEL e dai Regolamenti	Entro 5 giorni dalla data di convocazione
Azioni di trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli utenti	Miglioramento della comunicazione istituzionale con i cittadini e gli stakeholder.	Pubblicazione atti, provvedimenti, contenuti e modulistica sul sito istituzionale (Amministrazione Trasparente) al fine di consentire l'informazione e la verifica dell'operato politico e amministrativo dell'ente	Aumentare il numero di visite alle pagine web del Comune

Obiettivo strategico: 1.5 Cultura
Obiettivo operativo individuale: Riordino dell'Archivio di deposito comunale

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Riordino dell'Archivio di deposito Comunale Dato atto che la documentazione dell'Archivio di deposito è dislocata in ambienti diversi si intende riordinare tale patrimonio storico e documentale e renderlo fruibile alla popolazione	1) Entro il mese di .- Settembre 2016	Riordino di tutti i documenti presenti presso le varie sedi in un unico Archivio di deposito comunale	10 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	
	2) Entro il mese di Novembre 2016	Proposta operativa per la gestione informatizzata dell'archivio comunale			

Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza amministrativa, Trasparenza e Comunicazione
Obiettivo operativo individuale: Proporre il Manuale di Gestione Documentale

Modificato con Delibera G.C. n. 120 del 23.12.2016

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Predisposizione Manuale per la gestione documentale dei documenti informatici	Entro il Agosto 2016	Approvazione Manuale di gestione dei documenti informatici	20 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto. *In questo caso, trattasi di un obiettivo sfidante "trasversale – di gruppo" il raggiungimento del risultato sarà determinato dalle singole componenti e dal loro compimento rispetto agli obiettivi assegnati.*	

Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, trasparenza e Comunicazione

Obiettivo operativo individuale: Comunicare e partecipare all'esterno l'attività dell'ente

Modificato con Delibera G.C. n. 120 del 23.12.2016

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Avviare la predisposizione del Bilancio Sociale dell'ente, da realizzarsi mediante la collaborazione di tutti gli uffici della struttura che dovranno, per ciascuna unità, compilare delle schede riassuntive inerenti l'attività svolta, l'utenza raggiunta, le risorse impegnate, i risultati conseguiti e le conseguenze misurabili sull'attuazione dell'intervento indicato	Trasmettere le schede: entro il 31.12.2016	Pubblicare il Bilancio Sociale dell'ente	10 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

Gli obiettivi assegnati al Responsabile Settore Finanziario - Anno 2016

Responsabile: Puggioni Antonina

Obiettivi gestionali

Obiettivo gestionale	Azioni	Risultato atteso	Indicatori
Azioni di ottimizzazione dei procedimenti amministrativi	Maggiore efficienza nella gestione economica dei servizi	Riduzione dei tempi di liquidazione dei pagamenti	Liquidazione entro 10 giorni dalla pubblicazione della determina di liquidazione
	Miglioramento dell'efficienza amministrativa attraverso una corretta programmazione delle attività	Approvazione atti di programmazione economica finanziaria entro i termini di legge	Approvazione dei documenti di programmazione entro i termini di legge

Obiettivo strategico: 2.1 Urbanistica – Lavori pubblici e mobilità

Obiettivo operativo individuale: Accertamento e sollecito dei pagamenti dovuti all'ente (Tributi)

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Accertamento e sollecito dei pagamenti dovuti all'ente (Tributi)	Entro il 30.07.2016	Accertamento e verifica dell'evasione	10 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	
	Entro il 30.11.2016	Recupero crediti in ordine alle scadenze previste dalla legge			

Obiettivo strategico: 3.1 Partecipazione

Obiettivo operativo individuale: Conclusione procedura concorsuale Ufficio Tributi

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Conclusione del procedimento concorsuale per assunzione nuova risorsa nel settore tributi	Completare le procedure concorsuali entro il 30.10.2016	Assegnare un nuova risorsa al Settore Economico Finanziario (oggi sottodimensionato)	20 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto. *In questo caso, trattasi di un obiettivo sfidante "trasversale – di gruppo" il raggiungimento del risultato sarà determinato dalle singole componenti e dal loro compimento rispetto agli obiettivi assegnati.*	

Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, trasparenza e Comunicazione
Obiettivo operativo individuale: Applicare ogni procedura di cui alla recente normativa in materia di contabilità armonizzata

Modificato con Delibera G.C. n. 120 del 23.12.2016

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Predisporre il Nuovo Regolamento di Contabilità	Entro il 31.12.2016	Adottare il Nuovo Regolamento di Contabilità	10 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

Gli obiettivi assegnati al Responsabile Settore Socio Culturale - Anno 2016

Responsabile: Dott.Mario Bonu

Obiettivi gestionali

Obiettivo gestionale	Azioni	Risultato atteso	Indicatori
Azioni di ottimizzazione dei procedimenti amministrativi	Indicazione/Informazione sulle procedure amministrative e di accesso ai servizi	Definizione procedure e modulistica per l'accesso ai principali servizi al cittadino	Entro il 31.10.2016
	Maggiore partecipazione degli stakeholders alle attività del PLUS	Promozione e divulgazione dei servizi alla persona promossi nel territorio	N.Pagine, contenuti o articoli pubblicati sul sito inerenti l'attività del PLUS

Obiettivo strategico: 1.2 - Anziani

Obiettivo operativo individuale: Migliorare la qualità di vita degli anziani e delle loro famiglie per rendere effettivi e concreti i loro diritti e perché si sentano parte attività della comunità

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Rilancio e potenziamento progetto PLUS "Nella rete, da un nodo all'altro", servizio trasporto persone con difficoltà motorie. Il progetto "Nella rete, da un nodo all'altro" è sempre stato uno degli obiettivi qualificanti del PLUS Anglona-Coros-Figulinas. In ragione della sua notevole complessità, la sua attuazione ha richiesto un paziente lavoro di elaborazione e di affinamento regolamentare, che è sfociato nell'anno 2015 nell'avvio del servizio. Ciò che è stato rilevato, è che a fronte di un bisogno che si percepisce diffuso nei 23 Comuni dell'Ambito, le domande di attivazione pervenute all'Ufficio di Piano sono risultate al di sotto delle aspettative. Dalle analisi e dalle valutazioni fatte, si è giunti alla	Entro il 31 luglio verrà proposta la bozza di nuovo Regolamento da sottoporre all'approvazione della Conferenza di Servizi. Entro il 31 ottobre verrà avviata la nuova campagna promozionale del servizio. Nel breve periodo non si ritiene possibile prevedere un indicatore di misurabilità legato all'aumento delle richieste, in quanto come da esperienze pregresse, questo è un dato che matura col tempo.	Maggiore facilità di accesso e maggiore conoscenza delle opportunità offerte dal progetto.	10 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

conclusione che rappresentano un oggettivo freno alla crescita del progetto, una macchinosità regolamentare che non facilita né i vettori né gli utenti. A questo, si aggiunge la necessità di una più incisiva azione di comunicazione nei confronti dei potenziali utenti. Il Responsabile del Servizio-Coordinatore dell'Ufficio di Piano provvederà ad un aggiornamento dei regolamenti che renda più dinamico l'accesso al servizio, e avvierà una capillare azione di comunicazione nei 23 Comuni dell'Ambito PLUS.					

Obiettivo strategico: 1.4 Salute e sicurezza
Obiettivo operativo individuale: Rispondere ai bisogni della popolazione rispetto al Progetto SIA

Modificato con Delibera G.C. n. 120 del 23.12.2016

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Partecipare alla nuova programmazione dei progetti SIA	- Adottare l'avviso di promozione dell'iniziativa - Coinvolgere il territorio e le reti sociali - Informare la cittadinanza - Raccogliere le istanze rispettando la tempistica definita dalla programmazione regionale e/o nazionale	Trasmettere le proposte progettuali entro la scadenza prevista dalla norma	20 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, Trasparenza e Comunicazione
Obiettivo operativo individuale: Predisposizione del Regolamento dei Servizi Sociali

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Il Responsabile del Settore procederà, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, al riordino complessivo delle norme e dei criteri inerenti l'erogazione dei servizi sociali. In particolare, verranno elaborati e/o rivisitati i Regolamenti relativi a: a) SAD, Servizio di Assistenza Domiciliare agli Anziani; b) SET – Servizio Educativo Territoriale; c) Contributi economici alle persone e/o famiglie in difficoltà; a) Centro di Aggregazione Sociale; b) Servizio di Telesoccorso-Teleassistenza; c) Minori illegittimi e affidi.	Entro il 31 agosto verrà presentata una prima bozza dei Regolamenti, da sottoporre, ove ritenuto necessario, a istruttorie pubbliche. Entro il 31 ottobre verrà presentata la stesura definitiva da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.	L'obiettivo è quello di giungere alla predisposizione di un T.U. dei Servizi Sociali, dove ciascun servizio trovi la sua disciplina e sia facilmente reperibile Maggiore chiarezza nell'organizzazione dei Servizi Sociali e maggiore facilità di accesso per i cittadini	10 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

Gli obiettivi assegnati al Settore Tecnico Manutentivo - Anno 2016

Responsabile: Ing.Michele Fois

Obiettivi gestionali

Obiettivi gestionali

Azioni di ottimizzazione dei procedimenti amministrativi	Indicazione/Informazione sulle procedure amministrative e di accesso ai servizi	Definizione procedure e modulistica per l'accesso ai principali servizi al cittadino	Entro il 31.10.2016
	Miglioramento dell'efficienza amministrativa attraverso una corretta programmazione delle attività	Approvazione atti di gestione del territorio (PUC – PPC, etc.)	Entro i termini di legge
Azioni volte all'utilizzo dei sistemi informatici per la razionalizzazione del processo lavorativo	Presentazione entro i termini previsti, delle proposte di deliberazioni per la Giunta e il consiglio Comunale	Rispetto dei tempi previsti dalla normativa TUEL e dai Regolamenti	Entro 5 giorni dalla data di convocazione
Azioni di trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli utenti	Miglioramento della comunicazione istituzionale con i cittadini e gli stakeholder.	Pubblicazione atti, provvedimenti, contenuti e modulistica sul sito istituzionale (Amministrazione Trasparente) al fine di consentire l'informazione e la verifica dell'operato politico e amministrativo dell'ente	Aumentare il numero di visite alle pagine web del Comune

Obiettivo strategico: 1.4 Salute e Sicurezza

Obiettivo operativo individuale: Approvazione del Piano di Protezione Civile Comunale

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Lo strumento, nelle sue parti fondamentali è già stato redatto, per la piena efficacia è necessario costituire il centro operativo comunale ed implementare la piattaforma zerogis oltre a caricare al suo interno lo strumento, una volta approvato. Per fare ciò è necessario l'intervento di tutti gli altri settori affinchè forniscano i nominativi dei soggetti che entreranno a far parte del team del C.O.C.	**Entro il 31 ottobre** si provvederà a trasmettere al C.C., dopo ampia discussione con il gestore politico e partecipazione attiva delle Associazioni di Prot. Civile, la documentazione relativa all'intera procedura in maniera tale da consentire l'approvazione dello strumento strategico e la sua applicazione. **Entro il 15 agosto** dovranno essere formalizzati gli impegni ad assumere gli incarichi di appartenenza al C.O.C. da parte dei dipendenti del Comune di Osilo	Approvazione dello strumento e conoscenza da parte di tutti gli attori in campo delle procedure da mettere in atto nelle varie fasi in esso previste	10 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

Obiettivo strategico: 2.1 Urbanistica – Lavori pubblici e mobilità

Obiettivo operativo individuale Adozione del Piano particolareggiato del Centro Storico in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed alle NTA (artt. 51, 52 e 53).

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
1. Adozione del Piano particolareggiato del Centro Storico in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed alle NTA 2. Attivazione di strumenti e processi partecipativi attraverso il coinvolgimento degli elementi componenti la società, cittadini, portatori di interessi diffusi, imprese, etc, per la valutazione delle strategie di azione per la qualità urbana finalizzata alla futura predisposizione dello strumento di governo del territorio, Piano Urbanistico Comunale	**Entro il 31.12.2016** verrà presentata la stesura definitiva da sottoporre **all'approvazione del Consiglio Comunale**. **Entro il 31.10.2016** verranno effettuati un certo numero di incontri con la collettività, raccolti dati, impressioni, fornito spunti per la creazione di un database di "identità locale" e la definizione delle strategie di azione che fungano da perno motore per la predisposizione del Piano Urbanistico Comunale adeguato al PPR	- Rivalutare il Centro Storico come elemento fondamentale che riqualifica l'intera area urbana; - Dotarsi di uno strumento di controllo pubblico, dell'attività edilizia che garantisca una gestione degli interventi in base a criteri di omogeneità ed integrazione nel contesto ambientale, nella logica di tutela dei "beni paesaggistici" introdotta dal P.P.R.; - Incentivare gli interventi privati conciliandoli con la volontà pubblica di "tutela" e ottenendo	15 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

		momenti di interesse comune; - Favorire l'operazione "culturale" di riappropriazione delle origini e delle tradizioni da parte della Comunità osilese. Individuazione dei parametri di qualità urbana per la creazione di una città resiliente, nell'accezione di capacità di adattarsi ed evolversi per l'esplicitazione di una "identità locale" e la creazione di uno strumento realmente capace di garantire i presupposti per offrire servizi di qualità e garantire il benessere ai propri cittadini. -Sviluppo sostenibile attraverso un			

		processo partecipato ed un processo valutativo al fine di determinare soluzioni ad obbiettivi condivisi nel contesto territoriale mediante analisi multi criterio -coinvolgimento attivo della popolazione per comprenderne le loro valutazioni in merito alla qualità urbana percepita, monitorare le preferenze dei residenti ed investitori rispetto alle scelte di trasformazione possibili; - individuare attraverso il processo dialogico una “mappa cognitiva” che metta in relazione i legami tra le conoscenze soggettive, gli			

		elementi di giudizio e le esperienze. -correlazione di questi strumenti partecipati di rigenerazione urbana con la pianificazione di protezione civile per individuare gli scenari di rischio e metterli in correlazione con le fragilità su scala urbana			

Obiettivo strategico: 3.2 Efficienza Amministrativa, trasparenza e Comunicazione
Obiettivo operativo individuale: Adottare un Piano di illuminazione Pubblica conforme alla normativa in mateira di risparmio energetico

Modificato con Delibera G.C. n. 120 del 23.12.2016

Descrizione dell'obiettivo	Indicatori di misurabilità temporali o altro	Risultato atteso	Peso ponderale	Grado di valutazione del raggiungimento obiettivo	Punteggio complessivo
Approvazione Piano Comunale di Illuminazione Pubblica	Approvazione entro il 31.12.2016	Riduzione inquinamento luminoso Risparmio energetico	15 punti	- fino al 30% quando l'obiettivo non è stato raggiunto; - dal 41% al 60% quando il grado di raggiungimento è al di sotto delle attese; - dal 61% al 95% quando vi è stato un risultato significativo; - dal 96% al 100% quando è stato pienamente raggiunto.	

Conclusioni

Per la redazione del Piano degli Obiettivi sono stati coinvolti sinergicamente i dipendenti responsabili di P.O., anche attraverso percorsi mirati alla conoscenza ed alla validità programmatoria e gestionale dello stesso.

Il documento finale è frutto di un lavoro minuzioso, analitico e di condivisione che ha assunto quale riferimento principale la qualità dei servizi da erogare.

Il Piano, una volta approvato dalla a Giunta comunale, verrà reso accessibile:

- verso l'interno, per la consultazione, a tutto il personale dipendente, anche attraverso sistema di comunicazione intranet
- verso l'esterno sarà reso accessibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente nell'apposita sezione denominata Amministrazione Trasparente, situata nell'home page del sito.